

Estratto del Piano di Miglioramento 2018/2019 (PdM)

Dell'istituzione scolastica TOIC86900D

I.C. TRANA

1. Obiettivi di processo

1.1. Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardo:

- riduzione della varianza del 3% tra le classi dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE (area di processo: Inclusione).
2. FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).
3. PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI AUTENTICHE E STANDARDIZZATE (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione).

Priorità 2

Traguardo:

- raggiungimento della media di riferimento della provincia di Torino dei promossi al primo anno della scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il consiglio orientativo.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. CREARE UN ARCHIVIO DI PROVE FINALI ELABORATE IN BASE A QUANTO RICHIESTO DALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO NEI TEST D'INGRESSO (area di processo: Continuità e orientamento)
2. FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
3. RIVEDERE MODALITA' DI ELABORAZIONE E COMPILAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO TENENDO CONTO DI CARATTERISTICHE ATTITUDINALI (area di processo: Continuità e orientamento)

1.2. Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1.2.1 Obiettivo di processo in via di attuazione

CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Risultati attesi:

- 1 incontro su tutte le classi;
- attivazione di corsi di recupero/potenziamento con docenti in itinere sulle materie di Italiano e Matematica;
- partecipazione allargata alla piattaforma;
- partecipazione ai format.

Indicatori di monitoraggio:

- giornata dell'inclusione per la scuola secondaria di primo grado;
- attività per classi aperte e gruppi di livello sia in orizzontale che verticale;
- % di alunni BES/DSA che hanno raggiunto la sufficienza;
- % di docenti, alunni e famiglie che hanno compilato i format.

Modalità di rilevazione:

- rilevazione sul registro;
- rilevazione sul registro;
- raccolta ed elaborazione dei dati presenti nei format.

1.2.2. Obiettivo di processo in via di attuazione

CREARE UN ARCHIVIO DI PROVE FINALI ELABORATE IN BASE A QUANTO RICHIESTO DALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO NEI TEST D'INGRESSO

Risultati attesi:

- ottenere test d'ingresso di italiano, matematica e lingue straniere da tre tipologie di istituto superiore: professionale, tecnico, liceale;

Indicatori di monitoraggio:

- n° incontri annuali fra il nostro istituto e le scuole di ordine superiore; n° prove per le seguenti discipline: italiano, matematica e lingue straniere

Modalità di rilevazione:

- verbalizzazione degli incontri;
- rilevazione degli esiti sul registro

1.2.3. Obiettivo di processo in via di attuazione

FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

Risultati attesi:

- partecipazione del 30% dei docenti;
- 75% del gradimento

Indicatori di monitoraggio

- n° corsi di formazione attivati;
- n° docenti partecipanti;
- risultati positivi ai questionari di soddisfazione.

Modalità di rilevazione:

- firme dei docenti presenti agli incontri previsti

1.2.4. Obiettivo di processo in via di attuazione

PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI STANDARDIZZATE

Risultati attesi:

- progettare prove finali standardizzate comuni di italiano e matematica e relative griglie di correzione, somministrare tali prove in tutto l'istituto su classi parallele; 60% di alunni che hanno portato a termine le prove in modo sufficiente e successivo confronto dei risultati.

Indicatori di monitoraggio:

- prova comune strutturata;
- % di alunni che hanno portato a termine la prova in modo sufficiente.

Modalità di rilevazione:

- rilevazione degli esiti sul registro.

1.2.5. Obiettivo di processo in via di attuazione

RIVEDERE MODALITA' DI ELABORAZIONE E COMPILAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO TENENDO CONTO DI CARATTERISTICHE ATTITUDINALI

Risultati attesi:

- 1 incontro nel secondo quadrimestre classe 2[^];
- 1 incontro primo quadrimestre classe 3[^];
- in tutte le classi 2[^];

Indicatori di monitoraggio:

- n° 2 incontri tra docenti e famiglie;
- presenza e utilizzo di una griglia osservativa condivisa dal team docente.

Modalità di rilevazione:

- verbalizzazione degli incontri

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1.1. Obiettivo di processo (Priorità 1.1)

CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Azione 1 prevista:

- creare momenti di didattica laboratoriale finalizzata ai diversi stili di apprendimento.

Effetti positivi a medio termine:

- condivisione di metodi e strumenti diversi dalla lezione frontale.

Effetti negativi a medio termine:

- troppe azioni concentrate in breve periodo.

Effetti positivi a lungo termine:

- migliorare e rafforzare la coesione, collaborazione e rispetto reciproco dei gruppi classe ma anche tra tutti gli alunni dell'Istituto.

Effetti negativi a lungo termine:

- difficoltà organizzativa e di condivisione tra gli insegnanti.

2.1.2. Obiettivo di processo (Priorità 1.1)

CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Azione 2 prevista:

- utilizzo della piattaforma Google Suite finalizzata alla didattica condivisa e collaborativa con la possibilità di utilizzare la piattaforma EdModo ad integrazione della precedente.

Effetti positivi a medio termine:

- aumentare il numero degli alunni e degli insegnanti coinvolti in questi progetti.

Effetti negativi a medio termine:

- non riuscire a coinvolgere tutti gli alunni delle classi interessate perché non dotati della strumentazione necessaria e/o della disponibilità da parte delle famiglie a condividere l'importanza della didattica multimediale.

Effetti positivi a lungo termine:

- maggior coinvolgimento sia degli alunni che degli insegnanti verso la didattica multimediale.

Effetti negativi a lungo termine:

non avere il coinvolgimento sperato a causa delle carenze in termini di strumentazione.

2.1.3. Obiettivo di processo (Priorità 2.1)

CREARE UN ARCHIVIO DI PROVE FINALI ELABORATE IN BASE A QUANTO RICHIESTO DALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO NEI TEST D'INGRESSO

Azione prevista:

- stabilire incontri con tre tipologie di istituti superiori.

Effetti positivi a medio termine:

- ottenere prove da somministrare per italiano, matematica e lingue straniere.

Effetti negativi a medio termine:

- non riuscire a rispettare la tempistica prevista.

Effetti positivi a lungo termine:

- aumentare la percentuale di alunni promossi il primo anno fra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo.

Effetti negativi a lungo termine:

- dispendio eccessivo di energie da parte dei docenti coinvolti.

2.1.4. Obiettivo di processo (Priorità 1.2 e 2.2)

FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

Azione prevista:

- Formazione con sperimentazione negli ambiti linguistico e logico-matematico; formazione sulle nuove tecnologie e loro applicazione nella didattica.

Effetti positivi a medio termine:

- partecipazione estesa alla formazione e conseguente ricaduta su una didattica maggiormente condivisa.

Effetti negativi a medio termine:

/

Effetti positivi a lungo termine:

- condivisione di un linguaggio e di metodologie comuni; costituzione di un gruppo di docenti formati disponibile ad effettuare formazione interna.

Effetti negativi a lungo termine:

/

2.1.5. Obiettivo di processo (Priorità 1.3)

PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STANDARDIZZATE

Azione prevista:

- somministrazione delle prove standardizzate di Italiano e di Matematica;

Effetti positivi a medio termine:

- gli insegnanti si confrontano su quanto prodotto dalle commissioni;
- gli insegnati si confrontano sulle procedure e sui risultati.

Effetti negativi a medio termine:

- non conformità nell'utilizzo delle griglie di correzione al fine del raggiungimento di una valutazione oggettiva e comparabile.

Effetti positivi a lungo termine:

- abituare insegnanti e alunni a individuare strategie comuni per affrontare tali prove.

Effetti negativi a lungo termine:

- aver impiegato risorse e tempo senza riuscire a motivare i docenti alla formazione;
- aver impiegato risorse e tempo senza riuscire a ridurre la varianza.

2.1.6. Obiettivo di processo (Priorità 2.1)

RIVEDERE MODALITA' DI ELABORAZIONE E COMPILAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO TENENDO CONTO DI CARATTERISTICHE ATTITUDINALI

Azione prevista:

- creazione di una griglia osservativa condivisa dal team che faccia emergere le attitudini dello studente.

Effetti positivi a medio termine:

- condivisione di uno strumento orientativo oggettivo.

Effetti negativi a medio termine:

- difficoltà tra i docenti del team ad avere una visione unitaria dello studente.

Effetti positivi a lungo termine:

- maggiore condivisione tra i docenti dello stesso team e tra i docenti e la famiglia.

Effetti negativi a lungo termine:

- non riuscire a mantenere la coerenza nell'esplicitare il consiglio orientativo alle famiglie.

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo (Priorità 1.1)

CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Carattere innovativo dell'obiettivo:

- consolidamento delle pratiche inclusive nei confronti degli allievi BES, DSA e stranieri;
- valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivo di processo (Priorità 1.2 e 2.2)

FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'

Carattere innovativo dell'obiettivo:

Formazione finalizzata:

- a sfruttare i caratteri innovativi delle nuove tecnologie per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- al potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche;
- allo sviluppo negli alunni delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivo di processo (Priorità 1.3)

PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI STANDARDIZZATE

Carattere innovativo dell'obiettivo:

- finalizzato al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistico-logico-matematiche.

Obiettivo di processo (Priorità 2.3)

RIVEDERE MODALITA' DI ELABORAZIONE E COMPILAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO TENENDO CONTO DI CARATTERISTICHE ATTITUDINALI

Carattere innovativo dell'obiettivo:

- definire un nuovo sistema che guidi ad una scelta consapevole.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1. Tempi di attuazione delle attività:

- **Obiettivo di processo:**

CONSOLIDARE PRATICHE INCLUSIVE NEI CONFRONTI DEGLI ALLIEVI BES, DSA, STRANIERI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

- **Obiettivo di processo:**

CREARE UN ARCHIVIO DI PROVE FINALI ELABORATE IN BASE A QUANTO RICHIESTO DALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO NEI TEST D'INGRESSO.

- **Obiettivo di processo:**

FORMAZIONE DEI DOCENTI FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'.

- **Obiettivo di processo:**

PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI AUTENTICHE E STANDARDIZZATE.

- **Obiettivo di processo:**

RIVEDERE MODALITA' DI ELABORAZIONE E COMPILAZIONE DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO TENENDO CONTO DI CARATTERISTICHE ATTITUDINALI.

I tempi di attuazione di tali obiettivi, utili al raggiungimento delle priorità 1 e 2 individuate nel RAV 2019/2022, ed esposte nel 1° capitolo di questo documento, sono da intendersi per il prossimo triennio 2022/2025.

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1. Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna:

Collegio docenti, classi parallele, consigli di classe, riunioni di dipartimento e di intercircolo.

Persone coinvolte:

Tutti i docenti dell'Istituto.

Strumenti:

Circolari, sito della scuola nell'area riservata ai docenti.

Considerazioni nate dalla condivisione:

Permangono notevoli difficoltà e reticenze nello svolgere le varie azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi del PDM

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.2.1 Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti:

Collegio Docenti, Consigli di Classe, Classi Parallele, Intercircolo.

Destinatari:

Tutti i docenti dell'Istituto.

Tempi:

Calendarizzazione delle suddette riunioni.

4.2.2 Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno dell'IC

Metodi/Strumenti: Sito Web dell'Istituto, presentazione del Ptof 2021/2022 e 2022/2025 su "Scuola in Chiaro"

Destinatari delle azioni: Genitori degli alunni frequentanti e in ingresso.